

# MISURE RELATIVE ALLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI PER CORONA VIRUS

PROCEDURA	VERSIONE	DATA REDAZIONE	DATA APPROVAZIONE
2	2.0	21/02/20	24/02/20

PROCEDURA CONCORDATA NELLA RIUNIONE DELLA TASK FORCE DEL 24/02/2020 - LA SEGUENTE PROCEDURA POTRÀ ESSERE SOGGETTA A MODIFICHE E AGGIORNAMENTI IN CONSEGUENZA DELL'EVOLVERSI DEL FENOMENO EPIDEMIOLOGICO.

# **DEFINIZIONE DI CASO PER LA SEGNALAZIONE**

Sulla base di quanto indicato nella Circolare del Ministero della Salute 0005443 del 22/02/2020, allegato 1, la definizione di caso si basa sulle informazioni attualmente disponibili e può essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

# Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale

e

nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

• storia di viaggi o residenza in Cina;

#### oppure

• contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;

#### oppure

• ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Si sottolinea che la positività riscontrata per i comuni patogeni respiratori potrebbe non escludere la coinfezione da SARS-CoV-2 e pertanto i campioni vanno comunque testati per questo virus.

I dipartimenti di prevenzione e i servizi sanitari locali valuteranno:

- eventuali esposizioni dirette e documentate in altri paesi a trasmissione locale di SARS-CoV-2
- persone che manifestano un decorso clinico insolito o inaspettato, soprattutto un deterioramento improvviso nonostante un trattamento adeguato, senza tener conto del luogo di residenza o storia di viaggio, anche se è stata identificata un'altra eziologia che spiega pienamente la situazione clinica.

# Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pancoronavirus.

### Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

# <u>DISPOSIZIONI PER L'USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</u>

#### Trasferimento di casi

Il trasferimento di casi sospetti di SARS-CoV-2 deve avvenire utilizzando un'ambulanza che sarà decontaminata immediatamente dopo il trasferimento. L'ambulanza deve avere una divisione tra vano autista e vano paziente.

Il personale sanitario deve indossare adeguati DPI, consistenti in:

- filtranti respiratori FFP2,
- protezione facciale,
- tuta protettiva,
- doppi guanti non sterili,
- protezione per gli occhi.

Il caso sospetto o confermato deve indossare una mascherina chirurgica durante il trasporto. Il trasferimento di casi confermati di SARS-CoV-2 deve invece avvenire con le necessarie precauzioni e dopo attenta pianificazione tra la struttura di provenienza e quella di destinazione.

#### Accesso ai Pronto Soccorso/DEA

Il paziente con sospetto COVID-19/polmonite va indirizzato al Dipartimento di Malattie infettive, indossando sempre la maschera chirurgica anche durante procedure diagnostiche.

Nella gestione del caso, l'operatore sanitario deve:

- essere dotato di idonei DPI;
- seguire le corrette procedure di disinfezione e smaltimento rifiuti.

#### Gestione dei casi nelle strutture sanitarie

Le strutture sanitarie sono tenute al rispetto rigoroso e sistematico delle precauzioni standard oltre a quelle previste per via aerea, da droplets e da contatto.

Si raccomanda che tutte le procedure che possono generare aerosol siano effettuate in una stanza d'isolamento con pressione negativa.

Il personale sanitario in contatto con un caso sospetto o confermato di COVID-19 deve indossare DPI adeguati, consistenti in:

- filtranti respiratori FFP2 (utilizzare sempre FFP3 per le procedure che generano aerosol),
- protezione facciale,
- camice impermeabile a maniche lunghe,
- guanti.

## Procedure di vestizione/svestizione

Si raccomandano le seguenti procedure di vestizione/svestizione, rispettando le sequenze di seguito indicate.

Vestizione: nell'antistanza/zona filtro:

- 1. Togliere ogni monile e oggetto personale. PRATICARE L'IGIENE DELLE MANI con acqua e sapone o soluzione alcolica;
- 2. Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
- 3. Indossare un primo paio di guanti;
- 4. Indossare sopra la divisa il camice monouso;
- 5. Indossare idoneo filtrante facciale;
- 6. Indossare gli occhiali di protezione;
- 7. indossare secondo paio di guanti.

Svestizione: nell'antistanza/zona filtro:

Regole comportamentali

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione; decontaminare i DPI riutilizzabili;
- rispettare la sequenza indicata:
- 1. Rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
- 2. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
- 3. Rimuovere gli occhiali e sanificarli;
- 4. Rimuovere la maschera FFP3 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
- 5. Rimuovere il secondo paio di guanti;
- 6. Praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.